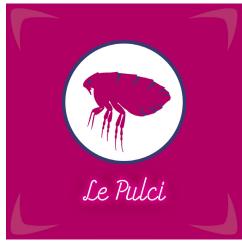


POST 1



Pulci

Chi non conosce le pulci alzi la mano, anzi la zampa! Tutti sanno che sono odiose, piccole e saltano. Ma come evitarle al nostro gatto?

- → Le pulci sono insetti di pochi millimetri che si nutrono del sangue del gatto causando fastidiosi e continui pruriti.
- → Una singola pulce può pungere più di cento volte al giorno con conseguenze anche gravi come dermatiti allergiche, ferite e alopecia, anemie, reazioni allergiche e, nel caso in cui venga ingerita, tenie intestinali.
- → La lotta contro le pulci è particolarmente difficile perché solo il 5% sono pulci adulte che vivono sull'animale, il restante 95% sono uova, larve e pupe che vivono nell'ambiente.
- → Ecco perché è fondamentale eliminare sia i parassiti presenti sull'animale, sia quelli nell'ambiente.

Il nostro consiglio per prevenire l'infestazione da pulci nel vostro gatto? È importante scegliere un antiparassitario efficace verso le pulci, e di lunga durata per evitare le re-infestazioni.

POST 2



Zecche

Alcuni pensano che i gatti non possano essere infestati dalle zecche. Non è così! Non solo, le zecche possono trasmettere malattie pericolose per il gatto oltre che per l'uomo. Lo sapevi?

- → Ormai le zecche sono ovunque, si trovano anche in zone a clima freddo. Ixodes, ad esempio, è la più presente in nord Italia, ed è presente tutto l'anno.
- → Sono molto resistenti, possono sopravvivere anche un intero anno senza nutrirsi: il ciclo biologico può durare da 2 mesi ad alcuni anni.
- → Colpiscono soprattutto orecchie, piatto cosce, contorno occhi e spazi interdigitali, dove la pelle è più sottile.
- → Quando la femmina si alimenta col sangue del gatto aumenta di volume fino a 4 volte, mentre il maschio non succhia il sangue e muore dopo l'accoppiamento.
- → Le zecche possono trasmettere patogeni al gatto (e non solo): batteri, virus, protozoi ed elminti.

Per questo è NECESSARIO proteggere il gatto con prodotti specifici ed efficaci.











POST 3



Acari

Conosciamo tutti gli acari del materasso, ma quelli del gatto?

- → Sono parassiti quasi invisibili ma molto fastidiosi che vivono sulla cute dell'animale e infestano frequentemente i gatti.
- → Esistono varie specie di acari, alcuni anche molto contagiosi. I sintomi più frequenti sono eritemi, prurito ed eruzioni cutanee sul dorso, sulle estremità e sulle orecchie, che possono diventare molto gravi.
- → L'acaro delle orecchie, Otodectes Cynotis, è una delle cause più frequenti di otite.
- → Piuttosto frequente tra i gatti randagi è anche la rogna del gatto, causata dal Notoedres cati: patologia molto contagiosa e pruriginosa, causa lesioni a orecchie, muso ed estremità.

Se ti stai chiedendo come evitare queste fastidiose infestazioni, prendi appuntamento col tuo medico veterinario, che ti consiglierà un antiparassitario ad ampio spettro!

POST 4



I nematodi intestinali

Avete mai sentito parlare dei Nematodi, detti anche vermi tondi? Se avete un gatto leggete qui.

- → Vivono nell'intestino, eliminano le uova nelle feci e sono molto comuni nei gattini.
- → Causano spossatezza, addome dilatato, vomito, feci non formate, dolore addominale, perdita di peso.
- → I gattini li possono assumere dal latte materno e i gatti adulti ingerendo le uova eliminate nelle feci da cani con cui vivono, o presenti semplicemente sulle suole delle scarpe.
- → Solo il veterinario può fare una diagnosi, con l'esame delle feci, e prescrivere un trattamento adeguato.
- → Questi parassiti possono essere trasmessi all'uomo, specialmente ai bambini e agli anziani, che sono più fragili.
- → Per questo è importante effettuare controlli periodici e trattare adeguatamente secondo le indicazioni del medico veterinario.

Proteggi il tuo gatto da tutti i principali parassiti, inclusi i nematodi!











POST 5



I cestodi e le tenie

Conosci quei parassiti invisibili che possono infestare il tuo gatto e colpire anche te? Sono i Cestodi, o vermi piatti.

→ Se il tuo gatto mostra prurito nella zona perianale, grattandosi, leccandosi e strofinando il posteriore a terra, puoi sospettarli.



- → In caso di tenia, si possono vedere dei piccoli "chicchi di riso" bianchi nelle feci o vicini all'ano. Ma la diagnosi è tutt'altro che semplice.
- → In caso di infestazione va effettuato un trattamento specifico ad intervalli regolari per evitare la re-infestazione, come da linee guida internazionali.
- → Le uova possono sopravvivere nell'ambiente anche per lunghi periodi.

Prendi appuntamento in ambulatorio per proteggere il tuo gatto anche da questi subdoli parassiti interni.

POST 6



Strongili polmonari

Gli strongili polmonari nel gatto.

Sono parassiti interni, detti anche vermi tondi, che possono trasmettere una malattia polmonare da lieve a grave al gatto.

- → I gatti si infettano ingerendo lumache, roditori, rettili, uccelli a loro volta infetti.
- → I sintomi più comuni sono tosse, difficoltà respiratoria, apatia, muco e naso che cola.
- → È importante diagnosticare rapidamente la malattia per evitare complicanze che a volte possono essere anche fatali.

Come fare la diagnosi? Con un esame delle feci che può evidenziare la presenza di larve e con una radiografia toracica che può mostrare delle alterazioni ai polmoni.

Esistono terapie specifiche e soprattutto antiparassitari specifici in grado di prevenire l'infestazione.

